

Cinquant'anni fa la salma restituita alla famiglia

appuntamento
con la STORIA

Da Cerro Maggiore a Predappio: l'ultimo "viaggio" di Benito Mussolini

Per oltre undici anni il corpo dell'ex dittatore è occultato, dal governo, nel convento dei cappuccini di Cerro Maggiore (Milano). A riscoprire la vicenda, che ha posto la parola "fine" sul secondo dopoguerra, è il libro "La salma nascosta"

Vignola (27 agosto 2007) - Un'auto anonima, in due tappe tra il 29 ed il 30 agosto 1957, compie il tragitto tra Cerro Maggiore, allora piccolo paese in provincia di Milano, e Predappio (Forlì), dove dal 1945 lo attende la tomba. Il corpo di Benito Mussolini, scortato da un frate, Carlo da Milano, e da un alto funzionario di polizia, Vincenzo Agnesina, raggiunge il cimitero intorno al mezzogiorno del 30 agosto. È la fine del "mistero": cambiati i tempi, e grazie ad un governo presieduto da un altro predappiese, Adone Zoli, la cassa viene restituita alla famiglia.

Lo ricorda l'indagine storica "La salma nascosta - Mussolini dopo piazzale Loreto da Cerro Maggiore a Predappio (1946-1957)". Scritto da Fabio Bonacina, il libro è edito da Vaccari srl in collaborazione con il Comune di Cerro Maggiore; ripercorre le traversie subite dai resti del dittatore negli anni seguenti la sua morte.

Perché per Mussolini l'eterno riposo scocca solo nel 1957. Prima di allora si registra una serie di convulsi trasferimenti, culminati appunto con la lunga sosta a Cerro Maggiore. A deciderlo è nel dopoguerra l'esecutivo di Alcide De Gasperi, che per l'anomala esigenza chiede il supporto dell'arcivescovo di Milano, il cardinale Ildefonso Schuster.

La cronaca del tempo parla di auto rubate, mezzi della polizia con targhe false, medium e sedute spiritiche, antiche tombe utilizzate come depositi provvisori, pagine di registri ecclesiastici strappate, denaro contraffatto. E poi, narra degli arresti, alcuni dei quali eccellenti: i frati Enrico Zucca e Alberto Parini, quest'ultimo fondatore e animatore dell'Angelicum di Milano, finiscono infatti al carcere di San Vittore.

Sembrirebbe un bel racconto giallo se non fossero, invece, la cronaca e la storia di quanto rimane della salma.

"Nell'esatto anniversario -precisa la responsabile editoriale della società, Valeria Vaccari- abbiamo voluto riprendere questo lavoro. La prima edizione, uscita nel 2004, ha riscosso un notevole successo ed è da tempo esaurita. Altri lettori potranno così scoprire la vicenda, che letta oggi ha quasi dell'incredibile. Recentemente è stata ripresa persino da un'opera teatrale, «Dux in scatola», di Daniele Timpano".



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it

Il caso in sintesi

Portato ed appeso a piazzale Loreto il 29 aprile 1945, Benito Mussolini viene sepolto nel cimitero milanese di Musocco, in tomba anonima. Qui, nella notte tra il 22 ed il 23 aprile 1946, è individuato e trafugato dal neofascista Domenico Leccisi e dai suoi complici.

Solo nell'agosto successivo, dopo diverse peripezie ricostruite nel libro, si riesce a recuperare il cadavere e a nascondere a Cerro Maggiore, paese alle porte di Milano, presso il locale convento dei cappuccini. Dove rimane fino a quando il governo, guidato in quel momento da Adone Zoli, non ritiene opportuno riconsegnarlo alla famiglia e permetterne la traslazione nella tomba a San Cassiano di Predappio. Il trasporto origina uno scoop giornalistico di livello internazionale.

Attraverso diversi testimoni (fra cui il senatore Giulio Andreotti ed Egidio Proli, sindaco comunista di Predappio nel 1957), i documenti ufficiali e le cronache dei giornali, viene ricostruito l'intero percorso, rispondendo alla domanda: perché la salma del duce è arrivata proprio a Cerro Maggiore e non in un qualsiasi altro luogo?

Il personaggio chiave è padre Carlo da Milano, che da piccolo vive per cinque anni a Cerro Maggiore in via Garibaldi e, da adulto, plurilaureato, insegna teologia ai frati studenti nel locale convento e lettere ai giovani dell'Università cattolica nel capoluogo. È lui a indicare il centro di clausura, quindi adatto a custodire i resti.

“Si è cercato di capire -precisa l'autore, Fabio Bonacina- come siano andate veramente le cose. Per questo l'indagine ha utilizzato varie fonti e, in particolare, le testimonianze di protagonisti o semplici spettatori. In diversi hanno ritenuto opportuno lasciare a contemporanei e posteri la propria versione dei fatti”. Emergono così i tratti della società italiana nel dopoguerra, con le speranze, le ansie, le credulità del periodo. E mille dettagli, messi in luce anche dalla prosa, dai termini, dagli ossequi, dagli eccessi (naturalmente secondo il gusto attuale) nei titoli o nelle maiuscole con cui le varie deposizioni vengono riportate.

Il volume si sviluppa in 192 pagine con numerose illustrazioni in bianco e nero e costa 15,00 euro.

L'autore: giornalista, Fabio Bonacina si occupa soprattutto di comunicazione pubblica, ma scrive anche di storia, posta e filatelia. Vaccari srl ha edito, fra l'altro, i suoi libri “Propaganda con i denti” (1998), “Giovanni Paolo II - Viaggi di speranza” (2006) e “Campioni del mondo” (2006).

“La Storia attraverso i documenti”

Attraverso lo studio di documenti o della storia postale, si analizzano avvenimenti storici o argomenti in modo accurato e dettagliato, spesso rivelando elementi altrimenti non facilmente individuabili.

All'interno di questa collana, la serie “**Appuntamento con la Storia**” sviluppa tematiche storiche specifiche, con un approccio maggiormente narrativo, sempre partendo dall'analisi di documenti.

La serie è stata inaugurata con questo studio in occasione dei 50 anni dalla restituzione della salma di Mussolini e prosegue con il volume di Ricciotti Garibaldi, “La camicia rossa nella guerra balcanica campagna in Epiro 1912”, in occasione del bicentenario della nascita del padre dell'autore, Giuseppe Garibaldi.



Fabio Bonacina

appuntamento
con la **STORIA**

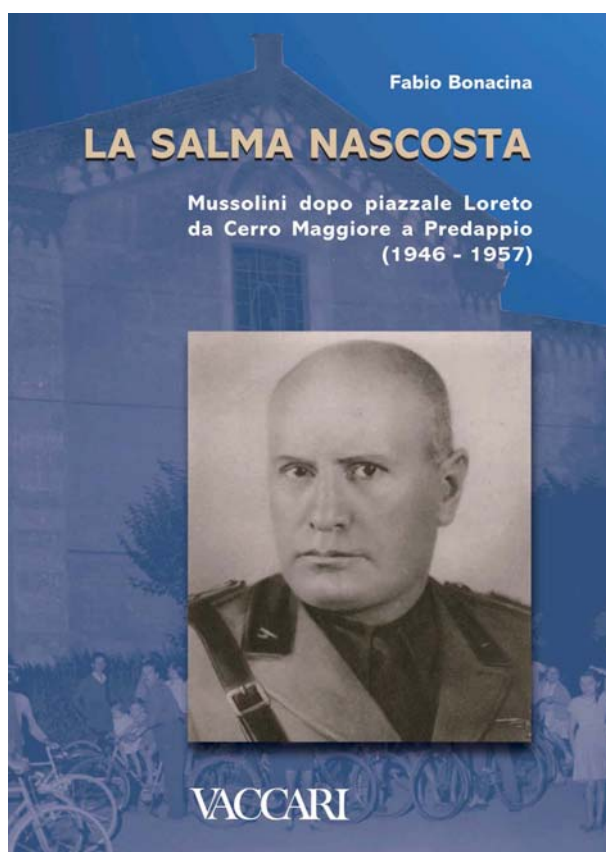
LA SALMA NASCOSTA

MUSSOLINI DOPO PIAZZALE LORETO DA CERRO MAGGIORE A PREDAPPIO (1946-1957)

192 pagine
ill. b/n - brossura - formato cm 15 x 21
collana "la Storia attraverso i documenti" n.15 - ed. 2007
ISBN 978-88-85335-77-6

prezzo di copertina €15,00 - codice 1970E

(spese di spedizione: €5,00 Italia - €10,00 Europa/Bacino Med. - €13,00 America/Africa/Asia - €16,00 Oceania)



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria



Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it